



Liceo Scientifico Statale
"L. B. Alberti"

Viale Colombo 37 - 09125 CAGLIARI



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sez.G

A.S. 2010/2011

Liceo Scientifico Statale "Leon Battista Alberti"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE. STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO, OBIETTIVI.

La classe inizialmente era composta da 23 studenti, uno dei quali ritiratosi nel corso dell'anno scolastico.

Di questi 22,19 provengono dal nucleo originario della classe 3^a, mentre 3, provenienti dal medesimo corso, sono stati inseriti nella classe nell'anno scolastico 2009-2010.

La classe risulta prevalentemente costituita da pendolari, 17 su 22.

ELENCO ALUNNI

- 1) Aramu Gianluca
- 2) Aresu Riccardo
- 3) Boi Matteo
- 4) Caboni Valentina Rossella
- 5) Cali Federica
- 6) Careddu Noemi
- 7) Cocco Michela
- 8) Cossu Marco
- 9) Giua Alessandro
- 10) Lilliu Valentina
- 11) Mallus Sabrina
- 12) Mallus Valentina
- 13) Mastinu Noemi
- 14) Melis Alessandra
- 15) Meloni Francesco
- 16) Murgia Marcello
- 17) Pippia Luca
- 18) Pirroni Garofalo Alice Teresa
- 19) Pisano Amedeo Mondino
- 20) Ranieri Silvia
- 21) Rasso Giulia
- 22) Salonis Giulia Valentina

Il Consiglio di classe è stato caratterizzato da una sostanziale continuità eccezion fatta per gli insegnanti di educazione fisica e di filosofia e storia, quest'ultimo subentrato quest'anno.

Solo una parte della classe ha mostrato un impegno assiduo e un interesse costante, relativamente a buona parte delle materie, insieme a un valido metodo di studio e ha buone capacità di comprensione e rielaborazione. Per il resto della classe l'impegno è stato piuttosto discontinuo e l'interesse superficiale

il che, unito alle numerose assenze, non ha permesso loro di appropriarsi pienamente dei contenuti proposti e di conseguire le abilità richieste.

Pertanto i seguenti obiettivi educativi e formativi individuati dal Consiglio o di classe sono stati solo in parte raggiunti:

- Valorizzare l'identità personale di ciascuno.
- Favorire la disposizione al confronto e l'apertura alle diversità.
- Incrementare le abilità comunicative e socio-relazionali.
- Far acquisire una metodologia scientifica, applicata sia allo studio disciplinare sia all'indagine sulla realtà circostante.
- Far acquisire una più sicura capacità di orientamento postdiploma.

Per quel che riguarda gli obiettivi cognitivi ciascun docente, in linea con quelli generali della programmazione educativa, nella programmazione individuale ha elencato gli obiettivi specifici propri della disciplina come riportato nella relazione finale.

PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Attività curriculari	
Attività extracurriculari	Orientamento universitario alla Cittadella di Monserrato
	Incontro su "Unità d'Italia e Costituzione"
	Conferenza su "Terremoto di Sendai"
	Corso di astronomia (un'alunna)
	Monumenti Aperti
	Simulazione Assemblea ONU a Berlino (cinque alunni)

METODI ADOTTATI

	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e Storia dell'arte	Educazione Fisica
Lavori di gruppo											x
Lezioni frontali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerche					x						
Tesine											
Recupero					x	x					

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Mezzi di comunicazione delle informazioni	- Insegnanti	- verbale - dispense	
	- Mezzi scritti	strutturati	- libri
		- non strutturati	- libri non strutturati - giornali, riviste, opuscoli, ecc. - documentazione tecnica
	- Audiovisivi		- lavagna luminosa - film - Tv e registratori magnetici - Computer
Laboratori	- informatica		
	- scienze		
Aule speciali	- palestra		

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità sono stati quelli consigliati dal Collegio docenti: prove strutturate a risposta chiusa, prove strutturate a risposta aperta, prove tradizionali, interrogazioni orali, compiti a casa.

ESEMPI DI PRIMA PROVA DEFINITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tipo di elaborati predisposti		Numero di prove somministrate
A	Analisi e commento di un testo ...	3

B	Sviluppo di un argomento (saggio breve)	5
B	Sviluppo di un argomento (articolo giornale)	5
C	Sviluppo di un argomento di storia	/
D	Trattazione di un tema	/

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

	Latino	Filosofia	Inglese	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Storia
Trattazione sintetica di argomenti	x	x	x		x		
Quesiti a risposta singola			x	x	x	x	x

Le prove simulate sono valutate in quindicesimi che sono trasformati in decimi nell'eventualità che le stesse siano utilizzate per la valutazione formativa.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti parametri:

- Media dei voti
- Frequenza
- Puntualità
- Debito formativo
- Interesse, impegno e partecipazione
- Partecipazione ad attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito formativo si terrà conto di tutte le attività svolte, purché debitamente e correttamente documentate. Non sono state effettuate simulazioni di colloquio pluridisciplinare.

Cagliari, 15 maggio 2011

Materia: Religione classe V G

17 alunni avvalentesi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- obiettivi generali e disciplinari

Conoscere in modo più approfondito l'influenza che la cultura e la religione hanno sulla vita delle persone.

Approfondire i principi e i valori del cristianesimo riguardo alla loro incidenza sulla cultura italiana e sulla vita individuale e sociale; analizzare e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Comprendere le caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo.

- contenuti

Etica e morale in generale; la libertà; la coscienza e alcune questioni di bioetica: il diritto alla vita, statuto ontologico dell'embrione, fecondazione assistita, il dolore, l'eutanasia, pena di morte.

- metodi

L'insegnamento è stato portato avanti, per la maggior parte dei casi con una lezione di tipo frontale, cercando di coinvolgere gli alunni in una discussione guidata. Tale discussione aveva lo scopo di aiutare l'alunno a collegare i contenuti in un quadro ampio e articolato, consapevole dei presupposti e della realtà odierna. In secondo luogo tendeva a sviluppare sul piano umano le capacità di dialogo e di confronto sviluppando la capacità del rispetto reciproco e della tolleranza. Lo scopo fondamentale di questo metodo, basato sulla discussione/confronto non è solo quello di fornire dei concetti quanto quello di aiutare a diventare persone. I temi sono stati approfonditi attraverso una presentazione frontale e col lavoro di studio e di analisi di documenti. Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi didattici, ci si è serviti del supporto di: materiale personale, libro di testo e schede didattiche per l'approfondimento.

- tipo e numero di prove e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo e su un confronto critico sui contenuti proposti che hanno reso possibile una assidua

verifica orale. Il numero di prove varia da studente a studente in base all'impegno manifestato e alle esigenze culturali e di approfondimento.

- Valutazione

L'interesse nei confronti della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la conoscenza generale degli argomenti così come la capacità di affrontarne criticamente il contenuto è stato nel complesso buono.

- interdisciplinarietà

Per la sua specifica natura, la disciplina si presta ad innumerevoli collegamenti interdisciplinari.

- Argomenti svolti

Etica e morale:

- Che cosa è l'etica; che cosa è la morale
- Le proposte etiche contemporanee
- Etica cristiana- cattolica
- Etica laica ed etica cristiana a confronto
- L'uomo e la libertà.

La bioetica:

- Il diritto alla vita
- L'embrione umano: identità ontologica, identità biologica, statuto etico. Posizione della Chiesa Cattolica.
- Procreazione umana: fecondazione naturale e artificiale.
- Considerazioni morali sulle varie tecniche e loro liceità.
- Posizione della Chiesa Cattolica.
- Il dolore.
- L'eutanasia. Posizione della Chiesa Cattolica.
- La pena di morte.

A.S.2010-2011

Classe V sez.G
Docente: Paola Todde

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Testi in adozione

Baldi –Giusso-Razzetti-Zaccaria *La letteratura* (voll. 4°, 5, °6°) Paravia
D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* ed. varie.

Obiettivi fissati

Lo studio della letteratura si è basato essenzialmente sulla contestualizzazione dei testi e sull'analisi di questi ultimi. Gli obiettivi si sono individuati nella lettura diretta del testo, nella sua collocazione in un quadro di confronti, nella formulazione su di esso di un personale e motivato giudizio critico e nella conoscenza e utilizzazione dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. Inoltre, circa le conoscenze e le competenze linguistiche, ci si è proposti di potenziare la padronanza del mezzo linguistico, per formulare il discorso orale in modo corretto, per affrontare, come lettore autonomo, testi di vario genere, per produrre testi scritti.

Metodologia

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, al cui interno è stata privilegiata la lettura dei testi e la loro analisi approfondita.

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte: tema; saggio breve; articolo di giornale; analisi di un testo dato; trattazione sintetica di un argomento.

Prove orali: commento a un testo; esposizione argomentata; colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

Criteri di valutazione adottati

Prove scritte: aderenza alla traccia; capacità di sintetizzare gli aspetti qualificanti, tralasciando quelli marginali; competenza sintattica, lessicale ed ortografica; competenza culturale e capacità comunicative; capacità di contestualizzazione.

Prove orali: conoscenza dei dati; capacità di analisi del testo a vari livelli; capacità di argomentazione e rielaborazione personale; capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta, capacità di controllo della forma linguistica.

Obiettivi conseguiti

Gli alunni, nel loro complesso, hanno mostrato un interesse non sempre continuo per il lavoro svolto, ma una partecipazione complessivamente costante al dialogo educativo.

L'impegno a casa non è stato omogeneo da parte di tutti gli studenti e i risultati appaiono pertanto nell'insieme più che sufficienti. Tuttavia alcuni elementi hanno conseguito risultati tra il discreto e il buono, altri manifestano invece ancora una certa difficoltà nella produzione scritta, in particolare per quanto riguarda la stesura del saggio breve.

LATINO

Testi in adozione

Garbarino, *Opera*, Paravia (voll 2° e 3°)

Menghi, *Novae voces* (Seneca) Ed.Sc. Bruno Mondadori

Menghi, *Novae voces* (Lucrezio) Ed.Sc. Bruno Mondadori

Obiettivi fissati

Gli obiettivi sono stati individuati: nella traduzione, nell'analisi (morfosintattica e stilistica) di brani in prosa e in versi e nell'esame dei loro relativi contesti, allo scopo di completare e approfondire lo studio della lingua latina. Inoltre la lettura di brani in traduzione ha permesso di integrare la conoscenza degli autori dell'età imperiale.

Metodologia

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale.

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte: traduzione e analisi (morfologica, sintattica, lessicale, stilistica, contenutistica) di brani dati; trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola.

Prove orali: traduzione, commento, analisi (sintattica, stilistica) e contestualizzazione dei brani degli autori affrontati; esposizione argomentata su temi di storia della letteratura.

Criteri di valutazione adottati

Prove scritte: capacità di tradurre in italiano corretto e di riconoscere all'interno del testo i fondamentali elementi morfologici, sintattici, lessicali.

Prove orali: capacità di effettuare una traduzione corretta; capacità di commentare un testo ed effettuarne l'analisi a vari livelli (compreso quello stilistico); conoscenza dei dati; capacità di esposizione argomentata, con carattere di coerenza, su temi di storia della letteratura.

Obiettivi conseguiti

Le carenze presenti nella preparazione di base (soprattutto relativamente alle conoscenze della grammatica e della sintassi) hanno parzialmente limitato il raggiungimento degli obiettivi proposti: la traduzione dei brani si è pertanto svolta, esclusivamente, con la guida dell'insegnante. La classe ha invece risposto in maniera complessivamente più autonoma e positiva riguardo allo studio della letteratura e all'analisi dei brani in traduzione.

LICEO SCIENTIFICO "L.B. ALBERTI"
CAGLIARI

Classe V Sez. G

Anno scolastico 2010-2011

Docente: Paola Todde

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testi in adozione:

Baldi –Giusso-Razzetti-Zaccaria *La letteratura* (voll. 4°, 5, °6°) Paravia
Dante Alighieri. *Divina Commedia. Paradiso*. Edizioni varie

IL NEOCLASSICISMO E IL PREROMANTICISMO

J. J. Winckelmann e l'estetica neoclassica/ “ L’Apollo del Belvedere”

Principali tendenze del Preromanticismo.

L'Europa preromantica. Paesaggio dell'anima e dello spazio: le montagne. Il Rovinismo.

UGO FOSCOLO

Notizie biografiche

Le “Ultime lettere di Jacopo Ortis” / I "Sonetti"/I "Sepolcri":

lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

"L'incontro con Parini".

"Lettera da Ventimiglia".

"Alla sera".

"In morte del fratello Giovanni".

"A Zacinto".

"Dei Sepolcri": vv. 1-90; 151-212; 245-295.

IL ROMANTICISMO

I fondamenti del Romanticismo/ Romanticismo storico e Romanticismo perenne/ Genesi settentrionale del Romanticismo/ Caratteri del Romanticismo/ Il movimento romantico in Europa. Le zone buie della psiche./ La riscoperta del sacro. /L'eroe romantico.

IL ROMANTICISMO ITALIANO

Caratteri generali / Continuità con l'Illuminismo/ Differenze col Romanticismo europeo/ La polemica Classico-Romantica/ Madame de Staël, G. Berchet, "La lettera semiseria di Crisostomo"/ "Il Conciliatore". Goffredo Mameli, “I fratelli d’Italia”.

ALESSANDRO MANZONI

Notizie biografiche/Un intellettuale critico e attento/Continuità tra formazione illuministica e conversione religiosa/ Le opere successive alla conversione/ La poetica/
Il Romanticismo di Manzoni/ Le tragedie e la riflessione sul teatro /

I "Promessi Sposi": la scelta del romanzo; il romanzo storico; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; la Provvidenza/ Il narratore/Il problema della lingua.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

"Marzo 1821"

"Da Adelchi": coro dell'atto III.

"Da Adelchi": coro dell'atto IV

GIACOMO LEOPARDI

Notizie biografiche / Lo Zibaldone/ Il pensiero/La poetica del vago e dell'indefinito/ Leopardi e il Romanticismo/ Il primo Leopardi/Itinerario del pensiero e della poesia leopardiani/ Le "Operette morali": la svolta materialistica/ I canti pisano-recantesi/L'ultimo Leopardi.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani.

Dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere"; "La rimembranza "; " La teoria della visione"; " La teoria del suono"; "La doppia visione"; " Le parole poetiche"; "Entrate in un giardino di piante..."; "Una donna di venti, venticinque...".

"L'infinito".

"La sera del dì di festa".

"Dialogo della Natura e di un Islandese".

"Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie".

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere".

"A Silvia".

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

"La ginestra o fiore del deserto", vv. 1-86; 202-317.

IL NATURALISMO

Naturalismo e positivismo/I fondamenti teorici del naturalismo francese/ Zola e il "romanzo sperimentale".

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

La poetica del verismo italiano/Differenza tra il verismo italiano e il naturalismo francese/ La tecnica narrativa di Verga / L'ideologia verghiana/ Il verismo di Verga e il naturalismo *zoliano*/Lo svolgimento dell'opera verghiana/ Il ciclo dei "vinti" e i "Malavoglia"/ "Mastro don Gesualdo".

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani.

Prefazione all'"Amante di Gramigna".

Prefazione ai "Malavoglia".

"Rosso Malpelo".

"La lupa".

"Fantasticherie".

"Libertà".

"La roba".

"I Malavoglia": lettura di alcuni passi del romanzo.

IL SIMBOLISMO EUROPEO

La cultura di massa e il ruolo del poeta/ Baudelaire e i "poeti maledetti".

Da " I fiori del male":

"L'albatro"

"Corrispondenze"

Verlaine da "Allora e ora":
"Languore".

IL DECADENTISMO

L'origine del termine/ La visione del mondo decadente/ La poetica del Decadentismo/ Temi e miti della letteratura decadente. L'estetismo

GIOVANNI PASCOLI

Notizie biografiche/ Le idee/ Le raccolte poetiche/I temi della poesia pascoliana/ Le soluzioni formali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Da *Myricae*:

"L'assiuolo"

"Novembre"

"X agosto"

Dai *Canti di Castelvecchio*:

"Il gelsomino notturno"

Da *Primi poemetti*

"Digitale purpurea"

Da *Il fanciullino*

"È dentro di noi un fanciullino".

Il nazionalismo pascoliano: "La grande proletaria si è mossa".

GABRIELE D'ANNUNZIO

Notizie biografiche/ L'estetismo e il vivere inimitabile/I romanzi e le poesie. Da

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

"La sera fiesolana"

ITALO SVEVO

Notizie biografiche/ Svevo e Trieste/ Le influenze culturali/ La psicanalisi/ Joyce e Svevo / La malattia, la figura dell'inetto/I primi romanzi: *Senilità* e *Una vita. La coscienza di Zeno* (lettura integrale del romanzo).

GIUSEPPE UNGARETTI

Ungaretti sulla scena europea/ Vita e opere/ La poesia e la poetica/ La storia poetica.

Da *L'Allegria*:

"In memoria"

"Il porto sepolto"

"Veglia"

"San Martino del Carso"

"I fiumi"

"Soldati"

Letture integrali dei seguenti romanzi:

S. Avallone, *Acciaio*; F. Abate, *Chiedo scusa*; Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

DANTE ALIGHIERI

La composizione/ La struttura/ Temi e argomenti.

Letture, analisi, commento dei seguenti canti: I III, VI, XI, XV.

PROGRAMMA DI LATINO

Libri di testo in adozione:

Garbarino, *Opera* Ed. Paravia (vol. 3°)

Menghi, *Novae voces* (Seneca) Ed.Sc. Bruno Mondadori

Menghi, *Novae voces* (Lucrezio) Ed.Sc. Bruno Mondadori

LETTERATURA

L'età augustea

Ovidio: dati biografici, gli *Amores*, l'*Heroides*, le opere erotico-didascaliche, le *Metamorfosi*.

Testi in traduzione:

Apollo e Marsia

Piramo e Tisbe

La letteratura da Tiberio a Nerone

Seneca: dati biografici; i *Dialogi*; i *Trattati*; le *Epistulae a Lucilio*; lo stile della prosa senecana; le *Tragedie*; L' *Apokolokintosis*

Testi in traduzione:

da *L'Apokolokyntosis*:

Morte e ascesa al cielo di Claudio

da *De brevitae vitae: E davvero breve il tempo della vita?*

Solo il tempo ci appartiene.

Molti non sanno usare il tempo.

Lucano: dati biografici. Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano. Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*.

Testi in traduzione:

Proemio (vv.1-12).

Ritratti di Pompeo e di Cesare (I, vv. 129-157).

Una scena di necromanzia (VI, vv.719-735; 750-774).

Petronio: La questione dell'autore del *Satyricon*. Contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Testi in traduzione:

L'ingresso di Trimalchione (32,1-34,5).

Presentazione dei padroni di casa (37,1-38,5)

Chiacchiere di commensali (41,9 - 42,7-, 47,1/6)

Testamento di Trimalchione (71,1-8; 11-12).

La matrona di Efeso (111-112)

La letteratura nell'età dei Flavi.

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte.

Gli epigrammata. I temi.

Testi in traduzione:

La scelta dell'epigramma (X, 4).

Fabulla (VIII, 79).

Matrimoni di interesse (1,10; X, 8; X, 43).

Erotion (V, 34).

Mai gratis (XI, 62).

Il trasloco di Vacerra (XII, 32)

Quintiliano: dati biografici e cronologia dell'opera. *L'Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Testi in traduzione:

I Vantaggi dell'insegnamento collettivo.

L'intervallo e il gioco.

Le punizioni.

L'età di Traiano e di Adriano.

Giovenale: dati biografici e cronologici. La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo: forma e stile delle satire.

Testi in traduzione:

Perché scrivere satire (I vv.81-87).

L'invettiva contro le donne (VI, vv.231-241; 246-267; 434-456).

Tacito: i dati biografici e la carriera politica. *L'Agricola*. *La Germania*. *Il dialogo de oratoribus*. *Le Historiae*. *Gli Annales*. La concezione storiografica di Tacito. Le fonti.

Testi in traduzione:

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (*Agricola* 30,1).

I villaggi, le case e i rifugi (*Germania*, 16).

I vizi dei Romani e le virtù dei barbari: il matrimonio (*Germania*, 18-19).

Il ritratto di Petronio (*Annales* XVI, 19-19).

Apuleio: dati biografici. Il *De magia*. Le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*.

Testi in traduzione:

Non è una colpa usare il dentifricio (De magia, 6-8).

Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-26).

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV 28-31).

Psiche vede lo sposo misterioso (Metamorfosi, V 21-23).

AUTORI

Seneca: dalle *Epistulae ad Lucilium*

Il saggio e l'uso del tempo (1);

Il suicidio atto estremo di libertà (70,14-19);

Il problema della schiavitù (47,1- 8; 11 -14);

Dal *De brevitae vitae*

Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita (cap.2)

Data,15,maggio 2011

Firma Paola Todde

CLASSE:

5^G

INSEGNANTE:

Maria Assunta MELIS

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI:

G. Mistrulli: "Making Waves", volumi 1 e 2, Zanichelli.

G. Orwell: "1984", ed. integrale Longman.

1. Percorso formativo della disciplina

1.1	Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)
	Raggiungere una competenza comunicativa di livello avanzato sia nell'orale che nello scritto
	Comprendere culture differenti attraverso le manifestazioni più complesse delle singole civiltà
	Comprendere lo specifico letterario quale espressione di cultura e rappresentazione codificata della realtà
	Sviluppare le capacità analitiche, critiche ed interpretative dell'alunno a confronto con il testo letterario
	Sviluppare il metodo di studio e di ricerca
	Valorizzare le capacità espressive scritte ed orali
	Cogliere gli aspetti fondamentali dei temi e dello stile di un autore, sapendone riferire oralmente e per iscritto
	Sviluppare le capacità di parlare, leggere, scrivere di e su argomenti e testi letterari
	Saper riconoscere ed illustrare gli stili dominanti di un particolare periodo o movimento letterario
	Saper inquadrare opere ed autori nel loro contesto storico, sociale e culturale
	Saper operare collegamenti multidisciplinari

1.2	Prerequisiti del percorso formativo
	Gli studenti devono aver conseguito ad un livello intermedio di padronanza della lingua gli stessi obiettivi indicati sopra, conoscendo gli argomenti riferiti al 4° anno di corso

1.3	Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)
	Poetry in the Romantic period (Blake, Coleridge, Wordsworth)
	Fiction in the Romantic period (The Gothic Novel, M. Shelley, J. Austen)
	Fiction in the Victorian Age (Dickens, Wilde)
	Drama in the Victorian Age (Wilde)
	The first half of the 20th century: Poetry (W. Owen, R. Brooke)
	Modernism in fiction (J. Joyce)
	Utopia and Dystopia (G. Orwell)
	Per il programma dettagliato si veda il fascicolo della documentazione fornito dalla segreteria

2.	Metodi generali di lavoro adottati		
	Durante le attività del:		
	1° trimestre	2° pentamestre	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo		X	X
Lezioni frontali	X	X	
Visione di film in inglese	X	X	

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni			
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede - giornali, riviste, opuscoli, ecc.	[SI] [SI] [SI]
	- Audiovisivi	- film - TV e registratori magnetici	[SI]
Laboratori	- di indirizzo - di informatica		[SI] [SI]
Aule speciali	- Aula audiovisivi		[SI]

4.	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati			
		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa				X
Prove strutturate a risposta aperta				X
Prove tradizionali		X		
Prove multidisciplinari			X	
Interrogazioni orali		X		
Compiti a casa		X		

5.	Obiettivi mediamente conseguiti						
	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE	Conoscenza delle tematiche degli autori studiati				X		
	Conoscenza del contesto storico e culturale dei periodi considerati				X		
	Conoscenza dei metodi e degli strumenti di analisi del testo letterario			X			
CAPACITÀ	Saper interpretare un testo letterario inquadrandolo nel contesto storico, sociale e culturale				X		
	Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche di testi relativi ai vari periodi letterari				X		
COMPETENZE	Operare collegamenti pluridisciplinari			X			
	Comprendere testi letterari orali e scritti				X		
	Produrre testi di analisi e sintesi critica orali e scritti				X		
	Riconoscere gli elementi formali e stilistici che caratterizzano il testo letterario considerato (Poetry, Fiction, Drama)			X			

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

L' insegnante

M. Assunta Melis

Cagliari, 15-05-2011

Relazione finale di filosofia e storia

Docente: Angelo Bertozzi

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 23 alunni, 10 maschi, 13 femmine.

Un alunno si è ritirato.

L'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati più che soddisfacenti e il dialogo educativo si è instaurato facilmente e positivamente. Non si sono evidenziati particolari problemi relazionali e/o disciplinari.

La classe risultava, a causa di un pregresso percorso didattico accidentato, alquanto carente nei prerequisiti

ciò naturalmente è stato problematico per entrambe le discipline, gran parte del lavoro didattico, in particolare del primo trimestre, è stato orientato al recupero in itinere di tali carenze.

Tutto ciò ha comportato una certa difficoltà nello svolgimento dei contenuti programmati che sono stati quasi tutti ma non del tutto svolti. Come detto sopra l'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati per tutti più che sufficienti e in molti casi anche elevati, il gruppo classe nelle due materie è notevolmente cresciuto e praticamente tutti gli alunni hanno raggiunto almeno la sufficienza. Sul piano del profitto alcuni alunni hanno ottenuto risultati molto buoni, altri discreti, naturalmente il voto finale tiene conto del notevole miglioramento, di tutti, rispetto alla situazione iniziale. Permane in parecchi alunni, e soprattutto in quelli che hanno riportato la sufficienza, una preparazione prevalentemente mnemonica e quasi esclusivamente "contenutistica" con poca o nessuna interiorizzazione e rielaborazione critica .

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Filosofia

Ore di lezione previste: 99

Libro di testo adottato: De Bertolomeo – Filosofia - Atlas

CONTENUTI

trimestre

Kant

- Il criticismo
(cosa posso conoscere?)
- La Critica della Ragion Pura
(in cosa posso sperare? Cosa debbo fare?)
- La Critica della Ragion Pratica
- La politica, la pace universale (cenni)

L'Idealismo tedesco

- Romanticismo e idealismo, caratteri generali
- Fichte, Schelling (cenni)

Hegel

- Il sistema
- La dialettica
- La filosofia dello Spirito (Lo spirito oggettivo: *Diritto, Moralità, Eticità*)
- La filosofia della storia
- Il dibattito sull'eredità di Hegel

Pentamestre

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

- Feuerbach,**
la religione come alienazione
l'umanesimo naturalistico

Marx

- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia borghese, l'alienazione
- La concezione materialistica della storia, la filosofia come "prassi"
- Il "Manifesto"
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

L'età del Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico

Comte, la legge dei tre stadi

Il liberalismo tra '800 e '900

J.Stuart Mill

L'Utilitarismo,

La condizione della donna

La tirannia della maggioranza

Popper

Fallibilismo e democrazia

Il Novecento: i maestri del sospetto

(Marx)

Nietzsche

Apollineo e Dionisiaco

La morte di Dio

L'Oltreuono

L'eterno ritorno

Nichilismo e Prospettivismo

La volontà di potenza

Freud

L'inconscio

Il sogno

La sessualità

Storia

Ore di lezione previste: 99

Ore effettivamente svolte.....

Libro di testo adottato: De Bernardi, Guarracino – Tempi dell'Europa tempi del mondo – B.Mondadori

CONTENUTI

trimestre

XIX SECOLO

- L'età della restaurazione e le sue contraddizioni.
- L'ascesa della Borghesia. Sviluppo di correnti democratiche e liberali in Europa
- Conflitti sociali e movimento operaio
- Le rivoluzioni del 1848 e la "seconda restaurazione" del 1849

SECONDA META' DEL XIX SECOLO

- Mazzinianesimo e Liberalismo Cavouriano.
- Il Risorgimento italiano.

QUESTA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA VA INTESA COME RECUPERO DELLA PARTE FINALE DEL PROGRAMMA DELL'ANNO PRECEDENTE CHE NON ERA STATA SVOLTA

PROGRAMMA DELLA CLASSE QUINTA

SECONDA META' DEL XIX SECOLO

- La seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo e colonialismo

SECONDA META' DEL XIX SECOLO IN ITALIA

- I problemi dell'Italia post unitaria (la questione romana, la questione meridionale, il brigantaggio)
- Destra e Sinistra storica
- Il colonialismo italiano
- Crispi.

Pentamestre

IL NOVECENTO

- Politica e società italiana dal novecento alla prima guerra mondiale. Giolitti.
- La prima guerra mondiale

IL PRIMO DOPOGUERRA

- la rivoluzione sovietica,
- la crisi del '29,
- la nascita del fascismo.

DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO.

- Il regime fascista 1926-1939
- Lo Stalinismo
- Il Nazismo
- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale: la guerra di Spagna, il patto von Ribbentrop-Molotov
- La seconda guerra mondiale

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La “guerra fredda” e la ricostruzione in Europa.
- L’Italia del dopoguerra: la Costituzione, la ricostruzione

METODOLOGIE

Lezione frontale per la presentazione e spiegazione di contenuti, temi, concetti, nuovi per la classe.

Lezione dialogata nella quale si alterna il momento del dialogo non valutativo finalizzato alla comprensione e verifica di ciò che gli studenti fanno, al momento della esposizione, spiegazione e rinforzo di un concetto o contenuto non bene compreso o assimilato.

Lettura e analisi di testi filosofici e di testi storiografici o documenti , necessariamente brevi selezioni antologiche non essendo realistica la lettura di testi integrali, con individuazione dei problemi sollevati, riconoscimento delle strategie argomentative poste in essere dall’autore, enucleazione delle tesi e soluzioni proposte, sintesi del brano.

Utilizzazione di audiovisivi (Videocassette, DVD, Internet, ecc...) naturalmente guidata e preparata da opportune lezioni introduttive.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo adottato con utilizzazione dell’antologia, mappe cronologiche e concettuali, visione di videocassette o DVD, Internet.

Matematica e Fisica

Percorso formativo della disciplina

Obiettivi del percorso formativo

L'insegnamento della matematica e della fisica è finalizzato ad una conoscenza e comprensione il più possibile esatta ed attendibile della realtà conseguita avvalendosi di un metodo di analisi e di studio che consente di giungere a formulare ed acquisire teorie generali e modelli complessi riguardanti non solo l'ambito limitato delle esperienze direttamente effettuate, ma la realtà che ci circonda. E' perciò necessario conoscere i metodi sperimentali e teorici dell'indagine scientifica, i concetti e le leggi, acquisire un linguaggio appropriato, saper risolvere semplici quesiti con l'applicazione delle leggi studiate. Al di là delle conoscenze da acquisirsi da parte degli alunni è importante, per ognuno dei contenuti dei programmi elencati, il grado di approfondimento che, partendo da un livello minimo di semplice ripetizione, intesa come capacità di usare i fatti noti in modo essenzialmente mnemonico, deve arrivare ad un livello di riorganizzazione più consapevole, cioè alla trasposizione di nozioni note in contesti diversi. Sarà, per entrambe le discipline, fondamentale far acquisire capacità di effettuare analisi e sintesi critiche, di orientarsi all'interno di argomenti e di individuare percorsi tematici.

Per la matematica l'alunno deve avere una preparazione tale da poter affrontare la risoluzione di semplici esercizi con sufficiente sicurezza dimostrando di sapersi muovere tra le tematiche proposte senza commettere errori gravi; per far ciò è necessaria la comprensione del testo e la corretta applicazione dei metodi matematici studiati.

Per ciò che riguarda la fisica si richiede che l'alunno abbia almeno una conoscenza generale delle tematiche affrontate nel programma e che il linguaggio utilizzato nell'esposizione degli argomenti sia specifico, ma chiaro e semplice.

Osservazioni

Viste le difficoltà incontrate da diversi alunni nello studio della matematica, soprattutto per una preparazione di base lacunosa e per la scarsa e discontinua applicazione al lavoro a casa, coloro che presentavano l'insufficienza al termine del primo trimestre sono stati indirizzati ai corsi di recupero e la stessa cosa è stata fatta per chi aveva una valutazione insufficiente in fisica. Al termine di tali corsi si è potuto constatare un miglioramento per alcuni, ma, ancora in data odierna, la metà degli alunni non ha pienamente acquisito le conoscenze e le capacità indicate per la matematica, mentre per la fisica si registra un maggior numero di risultati positivi.

Metodologia

Sia per la matematica che per la fisica le tematiche sono state proposte con una lezione frontale, accompagnata, per la matematica, da una immediata applicazione delle nuove leggi studiate tramite la risoluzione di esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante o dagli alunni al posto, con un lavoro individuale o per gruppi.

Per la fisica durante ogni lezione generalmente venivano approfonditi o chiariti gli argomenti trattati in precedenza permettendo in tal modo all'alunno di autovalutare la propria preparazione. In ogni caso si rimarcava l'importanza della riflessione e del ragionamento contro un utilizzo esagerato della semplice mnemonicità o, nella pratica, meccanicità nel risolvere gli esercizi, la cui risoluzione veniva proposta come lavoro di gruppo in classe, o lavoro individuale a casa.

Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati

Prove strutturate a risposta aperta : periodiche
Prove tradizionali : periodiche
Interrogazioni orali : periodiche
Compiti a casa : frequenti

Profilo sintetico della classe al primo trimestre ^[*]

[*] Si tiene conto solo degli alunni che hanno frequentato sino alla fine dell'anno scolastico.

MATERIE	voto < 5	5≤voto<6	6≤voto<7	7≤voto<8	8≤voto<9	9≤voto≤10
Matematica	10	4	4	2	2	/
Fisica	5	4	4	1	4	4

Libri di testo adottati:

Matematica:

Corso base blu di matematica, volumi 3, 4 ,5.
Autori : Bergamini, Trifone, Barozzi.
Casa Editrice : Zanichelli.

Fisica:

La fisica di Amaldi: Volume 2 e 3.
Autore : Ugo Amaldi.
Casa Editrice : Zanichelli.

Cagliari 15 / 05 /2011

l'insegnante

Rita Denti

Programma di Matematica svolto nella classe VG.

Insegnante : Rita Denti

Testi adottati:

Corso base blu di matematica, volumi 3, 4 e 5

Autori : Bergamini, Trifone, Barozzi

Casa Editrice: Zanichelli

Insiemi numerici – Richiami e approfondimenti sulle funzioni.

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e sua determinazione. Regola della retta verticale. Determinazione degli zeri di una funzione e del segno. Asintoti verticali. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, biiettive, invertibili, pari, dispari. Studi approssimati di funzione. Immagine e controimmagine di una funzione. Intervalli aperti e chiusi. Intorno di un punto. Punti di accumulazione e punti isolati. Funzioni illimitate e limitate. Massimi e minimi assoluti di una funzione.

Esponenziali e logaritmi.

Le potenze nel campo reale e le loro proprietà. La funzione esponenziale e le sue caratteristiche. Risoluzione di equazioni esponenziali di vario tipo. Determinazione del dominio di una funzione esponenziale. Andamento della funzione esponenziale agli estremi del dominio. Equazioni esponenziali in cui gli esponenti sono funzioni complesse di x ed in cui la base delle potenze si può ridurre ad un'unica base. Equazioni esponenziali in cui è conveniente effettuare un cambiamento di variabile. Definizione di logaritmo. Legame tra logaritmo ed esponenziale. Funzione logaritmica e suo andamento grafico. Proprietà della funzione logaritmica. Calcolo del dominio di funzioni logaritmiche. Proprietà dei logaritmi (senza dimostrazione) e loro applicazione ad esercizi di vario tipo. Equazioni logaritmiche. Disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti delle funzioni e continuità.

Definizione di limite di una funzione. Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e per difetto. Asintoti orizzontali e asintoti verticali. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. I

tre teoremi del confronto. Definizione di funzione continua. Discontinuità di 1°, 2° e 3° specie. Esercizi vari sulle verifiche di tutti i limiti studiati. Disequazioni del tipo $|A(x)| \leq b$ e $|A(x)| > b$.

Algebra dei limiti e delle funzioni continue.

Limite della somma algebrica di più funzioni. Limite del prodotto e del rapporto di due funzioni. Forme indeterminate e metodi per eliminarle.

Limiti notevoli e loro dimostrazione.

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Vari esempi di continuità delle funzioni elementari. Teorema di Weierstrass sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Funzioni composte. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Ricerca degli asintoti obliqui. Studi approssimati di funzione.

[Le dimostrazioni dei teoremi sulle funzioni continue sono grafiche]

Calcolo differenziale

Definizione geometrica ed analitica di rapporto incrementale e derivata di una funzione. Relazione tra derivata in un punto, coefficiente angolare della retta tangente alla curva in tale punto e tangente trigonometrica. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Discontinuità della funzione derivata prima e punti angolosi, di cuspidi e flessi a tangente verticale per una funzione. Determinazione dell'equazione della tangente e della normale ad una curva in un suo punto. Derivate fondamentali. Derivata della somma algebrica di più funzioni; derivata del prodotto di più funzioni; derivata del rapporto di due funzioni. Derivata della funzione di funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Studio della crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale con la derivata prima: dimostrazione solo di carattere geometrico. Studio della concavità di una funzione e dei punti di flesso con la derivata seconda: dimostrazione solo di carattere geometrico. Differenze tra flessi a tangente verticale, orizzontale, obliqua. Regola di De l'Hospital (senza dimostrazione) e sua applicazione nel calcolo dei limiti nella forma $[0/0]$, $[\infty/\infty]$. Differenziale di una funzione. Teorema di Rolle e sua applicazione (dimostrazione solo di carattere geometrico). Teorema di Lagrange e sua applicazione (dimostrazione solo di carattere geometrico). Risoluzione di problemi di massimo e minimo. Studi di funzione completi.

Gli integrali indefiniti.

Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà: integrale del prodotto di una funzione per una costante, della somma e della combinazione lineare di più funzioni. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Semplici esempi di integrazione per scomposizione e per sostituzione. Integrazione per parti.

Gli integrali definiti e le loro applicazioni.

Calcolo dell'area di un trapezoide. Definizione generale di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media (solo dimostrazione grafica). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo dell'area di una figura piana limitata da una funzione e dagli assi cartesiani. Calcolo dell'area racchiusa da due funzioni. Calcolo del volume di un solido in rotazione.

Cagliari 12 / 05 / 2011

L'insegnante

Rita Denti

Programma di Fisica svolto nella classe VG.

Insegnante : Rita Denti

Testi adottati:

La Fisica di Amaldi 2° e 3° volume
Autore: Ugo Amaldi
Casa Editrice :Zanichelli.

LA TERMODINAMICA

Il primo principio della termodinamica

I principi della termodinamica. I sistemi termodinamici. Equilibrio termodinamico. Principio zero della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche: isoterme, isobare, isocore, adiabatiche, cicliche. Le sorgenti di calore. Trasformazioni reali e trasformazioni quasistatiche. Energia interna di un sistema termodinamico. Le funzioni di stato. L'energia interna è una grandezza estensiva. Il lavoro meccanico compiuto da un sistema termodinamico in una trasformazione isobara, ciclica o quasistatica qualunque. Il lavoro non è una funzione di stato. Il primo principio della termodinamica. Applicazione del primo principio alle trasformazioni isocore, isobare, adiabatiche e cicliche. Il calore specifico del gas a pressione e volume costante.

Il secondo principio della termodinamica

La macchina termica. Gli enunciati di Lord Kelvin e Clausius del secondo principio della termodinamica. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Rendimento di una macchina termica. L'enunciato di Carnot ed il teorema di Carnot (senza dimostrazione). Il ciclo di Carnot.

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Cenni sulla struttura dell'atomo. Analogie e differenze tra forze gravitazionali e forze elettriche. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettrone. La carica elettrica positiva e negativa. Il Coulomb. La conservazione della carica elettrica. Conduttori ed isolanti. L'elettroscopio. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti e i dipoli elettrici. La legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. La costante dielettrica del vuoto, del mezzo e quella relativa.

Il campo elettrico

IL concetto di campo elettrico. Definizione di campo elettrico, la sua unità di misura ed il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di un dipolo rappresentato tramite le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il vettore superficie. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico: flusso del campo elettrico attraverso una superficie sferica come caso particolare del teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica e da un condensatore. Campo elettrico creato da una distribuzione lineare infinita di carica. Campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica. Campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica.

Il potenziale elettrico

Il concetto di energia potenziale. Legame tra energia potenziale elettrica ed energia potenziale gravitazionale. Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi poste a distanza r e suo andamento grafico con cariche dello stesso segno o di segno opposto. Energia potenziale nel caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Unità di misura del potenziale. Moto delle cariche in funzione del valore del potenziale. Confronto tra le leggi matematiche che definiscono la forza, il campo elettrico, l'energia potenziale ed il potenziale. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali e la loro relazione con le linee di campo. Deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Fenomeni di elettrostatica

Distribuzione delle cariche nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il pozzo e la gabbia di Faraday. Campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Applicazione del teorema di Gauss per determinare la carica elettrica nel conduttore. Convenzioni per lo zero del potenziale. La capacità di un conduttore. Il potenziale di una sfera carica isolata. La capacità di una sfera conduttrice carica isolata. Il condensatore e la sua capacità: dipendenza dalle caratteristiche geometriche e dal mezzo. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia elettrica nel condensatore.

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. Il verso della corrente ed il verso del moto degli elettroni. La corrente continua. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Connessioni in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. Le resistenze. La prima e la seconda legge di Kirchhoff. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Conduttori ohmici in serie ed in parallelo. Trasformazione dell'energia elettrica. La potenza dissipata. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Il kilowattora.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici e gli elettroni di conduzione; spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore e sua dipendenza dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore in un circuito RC, leggi matematiche e grafici dell'andamento della corrente i , della carica q nel condensatore, della differenza di potenziale ΔV in funzione del tempo durante le due fasi. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'elettronvolt. Cenni sull'effetto termoionico e sull'effetto fotoelettrico.

Cagliari 15 / 05 / 2011

L'insegnante

Rita Denti

Scienze

Contenuti del percorso formativo e programma svolto nella classe 5G

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dei docenti del consiglio di classe e della stessa disciplina, si è deciso di affrontare lo studio della geografia generale tenendo conto delle caratteristiche della classe e delle esigenze del nuovo esame di stato. Nella medesima riunione si è deciso di iniziare il programma affrontando lo studio dell'astronomia, nella concomitanza dell'avvio di un corso di aggiornamento approfondimento organizzato dalla nostra scuola in collaborazione con alcuni ricercatori dell'università di Cagliari.

Conosco questa classe da quattro anni; ha avuto un percorso piuttosto accidentato nel corso del triennio. Numerosi alunni sono ripetenti, e due provengono da altre sezioni. Attualmente la classe risulta costituita da 22 alunni tutti provenienti dalla 4G, un alunno si è ritirato nel corso di quest'anno scolastico.

Nella classe si possono evidenziare da un lato un ristretto gruppo costituito da alunni dalle buone capacità, in possesso di un discreto metodo di studio, in grado di lavorare autonomamente e di raggiungere risultati di buon livello; dall'altro sono presenti alcuni ragazzi che, parzialmente guidati, riescono ad affrontare gli argomenti proposti nonostante il permanere di alcune lacune pregresse nella preparazione scientifica di base e di difficoltà metodologiche. Tra questi due estremi vi sono alcuni alunni che riescono a raggiungere risultati sufficienti e talvolta discreti studiando con impegno e costanza.

Dopo l'iniziale recupero dei prerequisiti (modello atomico di Bohr, legge di Planck, leggi della radiazione, spettro elettromagnetico, spettri di emissione e di assorbimento, leggi di Newton e reticolato geografico), si è proceduto alla trattazione degli argomenti del quinto anno che, come stabilito nella riunione per materie, ha preso avvio dallo studio delle stelle e dell'universo.

Gli obiettivi del percorso formativo

Gli obiettivi individuati e conseguiti (almeno parzialmente) sono stati i seguenti:

- capacità di utilizzare in modo appropriato e valido il linguaggio specifico al fine di capire e comunicare gli argomenti scientifici e di utilizzare criticamente libri, tabelle e grafici;
- capacità di leggere e di interpretare avvenimenti e testi scientifici (film didattici e non, conferenze, trasmissioni divulgative, comunicazioni dei media);
- capacità di riflettere e utilizzare le conoscenze acquisite per motivare le proprie affermazioni in una esposizione coerente;
- utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi proposti;
- individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni;
- inquadrare la Terra nel sistema solare ed essere in grado di valutare le conseguenze dei suoi movimenti con particolare riferimento all'avvicinarsi delle stagioni;
- interpretare il diagramma HR e descrivere le fasi di evoluzione e le caratteristiche degli oggetti celesti coinvolti.
- individuare categorie per caratterizzare corpi celesti e oggetti geologici sulla base di analogie e differenze;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei corsi di chimica, fisica, matematica, per un approccio più completo alle problematiche inerenti ai seguenti argomenti: spettroscopia,

energia nucleare, teorie sulla origine dell'universo, radiazione elettromagnetica, effetto Doppler, propagazione del calore, meccanica classica.

Al termine del primo periodo la situazione della classe può essere riassunta nella tabella:

Valutazione/n° alunni	N	4	5	6	7	8	9
Sul totale di 22 alunni	0	8	3	3	7	1	0

Metodologia

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche che attivino sufficienti livelli di motivazione. A tal proposito ho ritenuto opportuno, quando possibile prendere avvio da situazioni concrete e problematiche che si richiamavano all'esperienza quotidiana, magari prospettata dai mass media. Ho potuto talvolta utilizzare gli strumenti didattici (la sede staccata di via Ravenna non ha un laboratorio attrezzato): disco di Newton, pendolo di Foucault, campioni di minerali e rocce, plastici e audiovisivi in dotazione alla scuola e ho frequentemente informato sull'attualità utilizzando la rete e la mailing list.

Valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate.

La valutazione finale è il risultato principalmente di prove scritte, di colloqui individuali e del contributo nella discussione in classe. Il nuovo esame di stato ha, di fatto, introdotto la verifica scritta nelle Scienze Naturali. Le prove scritte rispecchiano quindi le tipologie stabilite per il nuovo esame di stato: trattazione sintetica di argomenti con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta singola, eventualmente articolati in una o più domande, con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida; ho utilizzato anche altre tipologie ritenute idonee e preventivamente esercitate nell'attività didattica. Ad ogni quesito è attribuito un punteggio secondo il grado di complessità e delle abilità richieste, alla risposta è assegnato un punteggio intero o parziale in base alla sua complessità e coerenza, al grado di approfondimento, alla correttezza dei concetti esposti e dei termini usati, ecc. Tutte le verifiche sono state impostate in modo che fosse possibile rilevare le conoscenze terminologiche e quelle dei contenuti, la profondità della comprensione e la capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Macroargomenti

Ho svolto i seguenti macroargomenti proponendo alcuni collegamenti interdisciplinari:

1. L'Universo astronomico
2. La Terra nel Sistema Solare e la Luna
La stella Sole.

I materiali del pianeta Terra

Il fenomeno vulcanico e il fenomeno sismico.

Non sono invece riuscita a completare la struttura interna della Terra e ho soltanto delineato la teoria della Tettonica delle zolle crostali.

Collegamenti proposti:

Riferimenti al programma di matematica per il ricorso al concetto di ellisse, regola del parallelogramma, angolo tra parallele tagliate da una trasversale, al concetto di logaritmo, semplici dimostrazioni geometriche.

Riferimenti al programma di fisica per la enunciazione delle leggi di Keplero e di Newton, la trasmissione del calore, i passaggi di stato, il concetto di pressione e di temperatura, le onde elettromagnetiche, le onde elastiche.

Riferimenti al programma di chimica per lo studio dei minerali e delle rocce (nomenclatura, reazioni) e per lo studio dell'astronomia: i fenomeni di ionizzazione, la spettroscopia e la teoria atomica.

Gli obiettivi del percorso formativo.

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi conseguiti (almeno parzialmente), in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati i seguenti:

	OBIETTIVI	M	S	D	B
Conoscenze	Acquisizione dei contenuti specifici	0	14	4	4
	Conoscenza della terminologia specifica della disciplina.		14	4	4
Competenze	Saper individuare per categorie, per analogie, per differenze gli oggetti astronomici geologici.	3	11	4	4
	Saper individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni.	3	11	4	4
CAPACITÀ	SAPER RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI.	4	11	4	4
	POSSESSO DI CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE.	0	14	4	4
	POSSESSO DI CAPACITÀ DI ELABORARE QUANTO APPRESO.	0	14	4	4
	POSSESSO DI ABILITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI TRA PIÙ DISCIPLINE	1	13	4	4
	CAPACITÀ DI LEGGERE E DI INTERPRETARE AVVENIMENTI E TESTI SCIENTIFICI (FILM DIDATTICI E NON, CONFERENZE, TRASMISSIONI DIVULGATIVE, COMUNICAZIONI DEI MEDIA).	0	14	4	4
	CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE NEI CORSI DI CHIMICA, FISICA, MATEMATICA, COSÌ DA AVERE UN APPROCCIO PIÙ COMPLETO ALLE PROBLEMATICHE INERENTI AI SEGUENTI ARGOMENTI: PROPAGAZIONE DEL CALORE, MECCANICA CLASSICA, PROPAGAZIONE DELLE ONDE, MAGNETISMO..	2	12	4	4
CAPACITÀ DI FORMALIZZARE I FENOMENI RIFERENDOSI A LEGGI FISICHE ATTINENTI	2	12	4	4	

M= MEDIOCRE; S= SUFFICIENTE; D= DISCRETO; B= BUONO; O= OTTIMO, ECCELLENTE

PROGRAMMA

TESTO DI RIFERIMENTO: "GEOGRAFIA GENERALE. LA TERRA NELL'UNIVERSO" DI NEVIANI E PIGNOCCHINO FEYLES SEI QUARTA EDIZIONE

L'UNIVERSO ASTRONOMICO

LO STUDIO DELLA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA. SPETTRI D'EMISSIONE E DI ASSORBIMENTO, CONTINUI E DISCONTINUI. L'ANALISI SPETTRALE DELLA LUCE STELLARE. LA SFERA CELESTE: ECLITTICA, PUNTO Γ , COLURO EQUINOZIALE. COORDINATE EQUATORIALI: DECLINAZIONE, ASCENSIONE RETTA. MISURA DELLA DISTANZA DEI CORPI CELESTI: PARALLASSE, PARSEC, UNITÀ ASTRONOMICA, EFFETTO DOPPLER E CALCOLO DELLA DISTANZA DI UN CORPO CELESTE MEDIANTE LO SPOSTAMENTO DELLE RIGHE SPETTRALI; METODO DELLE VARIABILI CEFEDI.

LE STELLE.

LA LUMINOSITÀ DELLE STELLE. MAGNITUDINE ASSOLUTA E MAGNITUDINE RELATIVA.

LA MISURA DELLA TEMPERATURA DELLE STELLE, LEGGE DI WIEN. CLASSI SPETTRALI. LA MASSA DELLE STELLE.

IL DIAGRAMMA H-R. COSTRUZIONE E SIGNIFICATO. LA SEQUENZA PRINCIPALE. I GRUPPI FUORI SEQUENZA.

LE REAZIONI TERMONUCLEARI. CICLO P-P.

ORIGINE, EVOLUZIONE E FINE DI STELLE CON MASSA PARI O SUPERIORE A QUELLA SOLARE.

GIGANTI ROSSE, SUPERGIGANTI ROSSE, NANE BIANCHE, NEBULOSE PLANETARIE, STELLE A NEUTRONI, PULSAR, SUPERNOVAE, BUCHI NERI. STELLE VARIABILI. LA NUCLEOSINTESI STELLARE.

L'UNIVERSO.

ORIGINE DELL'UNIVERSO: TEORIA DEL BIG BANG. RED SHIFT. LEGGE DI HUBBLE.

ESPANSIONE DELL'UNIVERSO. LA RADIAZIONE COSMICA DI FONDO. IL PARADOSSO DI OLBERS. LA RELATIVA ABBONDANZA D'ELIO E DEUTERIO.

LA NUCLEOSINTESI PRIMORDIALE.

I POSSIBILI FUTURI DELL'UNIVERSO: CHIUSO E APERTO.

LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE

IL MOTO DEI PIANETI NEL SISTEMA SOLARE. LE TRE LEGGI DI KEPLERO: CONSEGUENZE E SEMPLICI CALCOLI.

LA LEGGE DELLA GRAVITAZIONE UNIVERSALE.

LA FORMA E LE DIMENSIONI DELLA TERRA

PROVE A SOSTEGNO DELLA "SFERICITÀ" DELLA TERRA: ALTEZZA DELLA STELLA POLARE. PROVE INDIRETTE.

MISURA DELLA CIRCONFERENZA TERRESTRE: DIMOSTRAZIONE GEOMETRICA SECONDO ERATOSTENE.

PROVE A SOSTEGNO DELLA FORMA "AD ELLISSOIDE DI ROTAZIONE" DELLA TERRA: LA VARIAZIONE DI G, DEL PESO, DEL PERIODO DI OSCILLAZIONE DI

UN PENDOLO E SUO UTILIZZO PER LA MISURAZIONE DELL'ACCELERAZIONE DI GRAVITÀ, LEGGE DI RICHER. IL GEOIDE.

IL RETICOLATO GEOGRAFICO. COORDINATE GEOGRAFICHE: LATITUDINE E LONGITUDINE. DELLA LATITUDINE CON L'ALTEZZA DELLA STELLA POLARE.

IL MOVIMENTO DI ROTAZIONE DELLA TERRA.

CARATTERISTICHE, DURATA, VERSO, CONSEGUENZE. IL GIORNO SIDEREO. VELOCITÀ ANGOLARE. VELOCITÀ LINEARE E SUA DIPENDENZA DALLA DISTANZA DALL'ASSE. PROVE DIRETTE DEL MOTO DI ROTAZIONE: ESPERIMENTO DI GUGLIELMINI ED ESPERIMENTO DI FOUCAULT, CALCOLO DELL'ANGOLO DI DEVIAZIONE DIURNA. LA FORZA DI CORIOLIS E LA LEGGE DI FERREL: SEMPLICI APPLICAZIONI. CIRCOLAZIONE GENERALE DELL'ATMOSFERA: VENTI ORIENTALI, VENTI OCCIDENTALI, ALISEI.

IL MOVIMENTO DI RIVOLUZIONE DELLA TERRA.

CARATTERISTICHE, DURATA, VERSO: ANNO SIDEREO E ANNO SOLARE. PROVE DIRETTE DEL MOTO DI RIVOLUZIONE: ABERRAZIONE DELLA LUCE STELLARE, EFFETTO PARALLATTICO, EFFETTO DOPPLER. GIORNO SIDEREO E GIORNO SOLARE: GIORNO SOLARE MEDIO. I CIRCOLI D'ILLUMINAZIONE, VARIAZIONE DELLA DURATA DEL DÌ. LE STAGIONI. LE ZONE ASTRONOMICHE.

I MOTI MILLENARI

IL MOTO DOPPIO CONICO DELL'ASSE TERRESTRE E LE SUE CONSEGUENZE: LA PRECESSIONE DEGLI EQUINOZI. LE NUTAZIONI. LA VARIAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELL'ASSE. IPOTESI SULL'ORIGINE DELLE GLACIAZIONI.

LA LUNA

CARATTERISTICHE DELLA LUNA. CAUSE E CONSEGUENZE DELL'ASSENZA DI ATMOSFERA. CENNI SUL PAESAGGIO LUNARE. MESE SIDEREO E MESE SINODICO. LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELLA SINCRONIA DEI MOTI LUNARI. L'EFFETTO MAREALE COME CAUSA DELLA SINCRONIA DEI MOTI DELLA LUNA E DEL RALLENTAMENTO DELLA ROTAZIONE TERRESTRE. LE FASI LUNARI. LE ECLISSI. IL GIORNO LUNARE. IPOTESI SULL'ORIGINE DELLA LUNA. LE LIBRAZIONI.

IL SOLE

LA STRUTTURA. L'ATMOSFERA SOLARE. LA FOTOSFERA: L'ATTIVITÀ MAGNETICA DEL SOLE E LE SUE CONSEGUENZE. LA CROMOSFERA. LA CORONA SOLARE. L'INTERNO DEL SOLE: LE REAZIONI TERMONUCLEARI NEL NUCLEO SOLARE. LA MAGNETOSFERA E GLI EFFETTI DELL'ATTIVITÀ MAGNETICA SOLARE SULLA TERRA. LE FASCE DI VAN ALLEN, LE AUREOLE POLARI, LE TEMPESTE MAGNETICHE.

LA STRUTTURA INTERNA E LE CARATTERISTICHE FISICHE DELLA TERRA.

I MINERALI E LE ROCCE

LE PROPRIETÀ FISICHE DEI MINERALI. LA COMPOSIZIONE CHIMICA E LA CLASSIFICAZIONE DEI MINERALI. I PRINCIPALI MINERALI “NON SILICATI”. I SILICATI: FEMICI E SALICI, CLASSIFICAZIONE DEI SILICATI (NESO-, INO-, FILLO-, TECTOSILICATI). LA GENESI DEI MINERALI. DEFINIZIONE DI ROCCIA. CICLO LITOGENETICO.

LE ROCCE MAGMATICHE E I VULCANICI

IL PROCESSO MAGMATICO. CRISTALLIZZAZIONE FRAZIONATA: SERIE CONTINUA E DISCONTINUA DI BOWEN. STRUTTURA, CLASSIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE ROCCE MAGMATICHE INTRUSIVE, EFFUSIVE, IPOABISSALI. LE PRINCIPALI FAMIGLIE DELLE ROCCE MAGMATICHE (EFFUSIVE: RIOLITI, ANDESITI, BASALTI, PICRITI; INTRUSIVE: GRANITI, DIORITI, GABBRI, PERIDOTITI).

LA GENESI DEI MAGMI: MAGMA PRIMARIO E SECONDARIO. IL COMPORTAMENTO DEI MAGMI. I CORPI MAGMATICI INTRUSIVI: PLUTONI, BATOLITI, DICCHI, FILONI, FILONI STRATO.

I VULCANI E I PRODOTTI DELLA LORO ATTIVITÀ. LA STRUTTURA. LE ERUZIONI VULCANICHE. LE COLATE LAVICHE. LE LAVE: FORME E STRUTTURE. I PIROCLASTI. I GAS. LA STRUTTURA DEI VULCANI CENTRALI.

LE DIVERSE MODALITÀ DI ERUZIONE: ISLANDESE, HAWAIANA, STROMBOLIANA, VULCANIANA, PLINIANA, PELEANA, FREATO-MAGMATICA. IL VULCANISMO SECONDARIO. LA DISTRIBUZIONE MONDIALE DEI VULCANI. IL PERICOLO E IL RISCHIO VULCANICO.

I fenomeni sismici

LA CAUSA DEI SISMI. LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI TERREMOTI TETTONICI. I MAREMOTI.

LA TEORIA DEL RIMBALZO ELASTICO DI REID. IPOCENTRO E EPICENTRO. LE FAGLIE ATTIVE.

LE ONDE SISMICHE: LE ONDE P, LE ONDE S, LE ONDE DI RAYLEIGH E LE ONDE DI LOVE.

IL RILEVAMENTO DELLE ONDE SISMICHE: SISMOGRAFI E SISMOGRAMMI. IL DIAGRAMMA SPAZIO TEMPO E LE DROMOCRONE. LA LOCALIZZAZIONE DELLA POSIZIONE DELL'EPICENTRO DI UN TERREMOTO.

LA SCALA DELLE INTENSITÀ (MCS). LE ISOSISME. LIMITI DELLA SCALA DELLE INTENSITÀ. LA SCALA DELLE MAGNITUDO (RICHTER), DEFINIZIONE DI MAGNITUDO.

LA PREVENZIONE ANTISISMICA. LA PREVISIONE DEI TERREMOTI: PROBABILISTICA E DETERMINISTICA. IL RISCHIO SISMICO: PERICOLOSITÀ, VULNERABILITÀ E ESPOSIZIONE.

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA.

LA DENSITÀ DELLA TERRA. IL CONTRIBUTO DELLO STUDIO DELLE ONDE SISMICHE. LE SUPERFICI DI DISCONTINUITÀ: MOHO, GUTENBERG, LEHMANN. LA LITOSFERA. LA CROSTA OCEANICA E LA CROSTA CONTINENTALE. IL MANTELLO. L'ASTENOSFERA E I MOTI CONVETTIVI. IL NUCLEO ESTERNO E IL NUCLEO INTERNO. LA TEMPERATURA ALL'INTERNO DELLA TERRA. IL FLUSSO

GEOTERMICO. IL CAMPO MAGNETICO TERRESTRE. LA MAGNETIZZAZIONE TERMORIMANENTE E DETRITICA RIMANENTE. INCLINAZIONE E DECLINAZIONE MAGNETICA. ANOMALIE MAGNETICHE. LE INVERSIONI DEL CAMPO MAGNETICO.

Il programma al 15 maggio 2011 è in caratteri normali, la parte da completare, eventualmente, è scritta in corsivo. Le parti che non potranno essere spiegate e verificate per limiti di tempo non faranno parte del programma definitivo che sarà comunicato agli studenti e consegnato in segreteria didattica al termine delle lezioni.

L'INSEGNANTE PROF.SSA FRANCESCA TOXIRI

Cagliari, 15 maggio 2011

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE **QUINTA SEZIONE G**
DEL LICEO SCIENTIFICO “ L . B. ALBERTI” DI CAGLIARI
PER LA MATERIA “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”
PROF. MARRAS ANTONIO MARIA
ANNO SCOLASTICO 2010-2011
ORE SETTIMANALI: 2

Testi utilizzati :

Disegno- Il Disegno – Costruzioni Fondamentali – E. Marasso Ed. B. Mondadori

Storia dell’arte- L’ARTE TRA NOI- Dal Barocco all’Art Nuoveau vol. 4 - L. Beltrame, E. Demartini e L.Tonetti - B. Mondadori ARTE

ARTE L’ARTE TRA NOI- Il Novecento vol. 5 - E. Demartini, C. Gatti e E. P. Villa. - B. Mondadori

1. Percorso formativo della disciplina

La classe e’ composta da 23 alunni, di cui 1 si è ritirato, quindi 22 hanno frequentato regolarmente fino ad ora.

Le ore di lezione settimanali sono state 2 per un totale di 66 possibili, il programma predisposto per la classe si è svolto secondo le mete prefissate dalla programmazione iniziale. Per quanto riguarda il rendimento generale della classe, a causa del numero esiguo di ore settimanali, di attività che hanno occupato ore curricolari e ad aprile varie vacanze, lamento il fatto che non è stato possibile approfondire in modo adeguato gli argomenti previsti nella programmazione, e a causa dei problemi di salute del sottoscritto.

In generale si può dire che ho raggiunto l’obiettivo dell’apprendimento e dell’acquisizione dei codici espressivi della geometria descrittiva e la conoscenza e presa di coscienza del patrimonio artistico cogliendone il significato anche non in modo approfondito.

I contenuti sia di disegno che di storia dell’arte, non sono stati approfonditi in maniera adeguata per i problemi messi in evidenza.

I contenuti si sono svolti secondo i metodi tradizionali della lezione frontale, dell’attività guidata nell’applicazione grafica dei fondamenti teorici della disciplina sviluppati in successione e con difficoltà progressive per stimolare la creatività, rafforzare i più deboli ed esaltare le abilità.

I mezzi utilizzati sono quelli tradizionali del libro di testo. I criteri di valutazione utilizzati per il disegno sono quelli stabiliti nella programmazione iniziale applicati alle verifiche realizzate in classe dopo la spiegazione degli argomenti proposti e dopo l’esecuzione di esercizi preparatori eseguiti a casa.

Per la storia dell’arte invece, per la prova strutturata si è utilizzato quello stabilito dal Consiglio di Classe.

I risultati ottenuti sono stati mediamente suff. e più che suff.

Il comportamento degli alunni è da considerarsi corretto, certo, qualche caso particolare si è presentato ma si è risolto.

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e programmati per quadrimestre.

1.1	<p>Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l'osservazione attenta dell'opera d'arte, cercando di dedurre il significato che li regolano e sviluppando l'abitudine alla ricerca dei riscontri delle proprie ipotesi. • Acquisire un linguaggio specifico preciso che permetta di saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, la visita ad un luogo d'arte. • Sviluppare le capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario. • Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con l'opera d'arte e nella gestione delle risorse. • Saper svolgere una seria e continua documentazione relativa al modo con cui i critici operano al fine di acquisire la consapevolezza del significato, dell'importanza e dei limiti della critica, sia nel campo specifico che in generale. <p>Obiettivi specifici</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della geometria descrittiva e della storia dell'arte. • Utilizzare le conoscenze acquisite sui principali argomenti trattati per impostare su basi razionali i termini dei problemi artistici. • Acquisire il linguaggio tecnico. • Acquisire gli elementi della geometria descrittiva. • Acquisizione dei procedimenti esecutivi. • Acquisizione dei vari sistemi.
-----	---

1.2	<p>Prerequisiti del percorso formativo</p> <p>Conoscenze relative al corso di disegno e storia dell'arte degli anni precedenti.</p>
-----	--

1.3	<p>Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)</p> <p style="text-align: center;"><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali • Teoria delle ombre applicata alle Assonometrie • Teoria delle ombre applicata alle Prospettive <p style="text-align: center;"><u>Storia dell'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Unità di apprendimento 10: <u>Il Neoclassicismo e il Romanticismo</u></i>
-----	--

- Capitolo 1: Neoclassicismo nelle arti figurative

- LEZIONE 1: Roma, culla del Neoclassicismo pag. 139-140
- LEZIONE 2: David: e i suoi allievi: classicismo e impegno politico pag. 141-143
- LEZIONE 3: David: Il giuramento degli Orazi pag. 144-145
- LEZIONE 4: Bellezza ideale e idea di natura: Antonio Canova pag. 146-148
- LEZIONE 5: Il monumento funebre di M. C. d'Austria pag. 149
- LEZIONE 6: L'Ebe pag. 150-151

- Capitolo 2 L'Architettura Neoclassica

- LEZIONE 1: La ricerca di un linguaggio universale pag. 160-164
- LEZIONE 2: Il variegato panorama del Neoclassico italiano pag. 165-166
- LEZIONE 3: La villa reale di Monza pag. 167-169
- LEZIONE 4: La Milano neoclassica pag. 170-173

-Capitolo 3 Il Romanticismo

- LEZIONE 1: Inquietudini preromantiche pag. 183-185
- LEZIONE 2: 3 Maggio 1808 pag. 186-187
- LEZIONE 3: Fantasia natura e sublime nel romanticismo inglese pag. 188-190
- LEZIONE 4: L'incendio della Camera dei Lords pag. 191
- LEZIONE 5: La pittura di Friedrich pag. 192-193
- LEZIONE 9: La zattera della medusa pag. 201
- LEZIONE 10: La libertà che guida il popolo pag. 202-203
- LEZIONE 11: Il romanticismo storico in Italia pag. 204-205
- LEZIONE 15: L'architettura in età romantica: storicismo ed eclettismo pag. 231-215

• **Unità di apprendimento 11: Dal Realismo all'art Nouveau**

- Capitolo 1: Il Realismo e l'Impressionismo

- LEZIONE 2: l'atelier del pittore: G. Courbet pag. 232-233
- LEZIONE 3: La riscoperta del vero in Italia: macchiaioli, scapigliati pag. 234-235
- LEZIONE 4: Manet e gli Impressionisti pag. 238-241
- LEZIONE 5: La colazione sull'erba E. Manet pag. 252-253

- Capitolo 2 Alle origini dell'arte moderna

- LEZIONE 3: Oltre l'Impressionismo: il Puntinismo e il Divisionismo pag. 264-267
- LEZIONE 4: Vincent Van Gogh pag. 269-270

- Capitolo 3 L'età dell'Art Nouveau

- LEZIONE 1: Per un'arte Moderna: le Secessioni pag. 288-291
- LEZIONE 2: Il Palazzo della Secessione a Vienna pag. 293-295
- LEZIONE 3: Il volto della città si trasforma pag. 296-299
- LEZIONE 4: l'Art Nouveau, uno stile internazionale pag. 300-303
- LEZIONE 6: Una follia di forme e di colori: la Barcellona di Gaudì pag. 306-309

• **Unità di apprendimento 12: Dal Realismo all'art Nouveau**

- Capitolo 1 La linea dell'espressione

- LEZIONE 1: La forza del Colore: I Fauves pag. 16-17
- LEZIONE 2: La danza H. Matisse pag. 18-19
- LEZIONE 3: Un ponte tra arte e vita: La Brucke pag. 20-21

	<p align="center">- Capitolo 2 Il Cubismo</p> <p>- LEZIONE 1: <i>Questioni di forma: Picasso Braque e la nascita del Cubismo</i> pag. 39-42 - LEZIONE 2: <i>Les demoiselles d'Avignon</i> pag. 44-45 - LEZIONE 8: <i>Picasso dopo il Cubismo</i> pag. 56-57</p> <p align="center">- Capitolo 3 Il Futurismo</p> <p>- LEZIONE 1: <i>In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del futurismo</i> pag. 61-63 - LEZIONE 2: <i>La città che sale</i> 64-65</p> <p align="center">- Capitolo 7 L'Architettura Moderna</p> <p>- LEZIONE 1: <i>I precursori del modernismo</i> pag. 152-155 - LEZIONE 2: <i>Un'architettura per XX secolo</i> pag. 156-160 - LEZIONE 3: <i>Il Cemento Armato</i> pag. 161 - LEZIONE 5: <i>Il Bauhaus a Dessau</i> pag. 164-165 -LEZIONE 7: <i>Le forme dell'architettura in Italia</i> pag. 169-173 - LEZIONE 8: <i>Wright e l'architettura organica</i> pag. 178-179 -LEZIONE 9 : <i>La casa Kaufman a Bear Run</i> pag. 180-181</p>		
2.	Metodi generali di lavoro adottati		
	Durante le attività del:		
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo			
Lezioni frontali	X	X	X
Ricerche			
Processi individualizzati			
Recupero			
Altro			

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni	- Verbale		[SI]
	- Mappe concettuali		[NO]
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede	[SI] [NO]
	- Audiovisivi	- diapositive - filmati VHS e DVD - lavagna luminosa	[NO] [NO] [NO]
Laboratori	- Aula di Disegno - Aula di Informatica	- attività quotidiana - attività di ricerca	[SI] [NO]

4.	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati			
		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa	[NO]			
Prove strutturate a risposta aperta	[SI]		X	
Prove tradizionali	[SI]	X		X
Prove pluridisciplinari	[SI]		X	
Interrogazioni orali	[SI]		X	
Compiti a casa	[SI]	X		

**MATERIA (EDUCAZIONE FISICA)
DOCENTE PROF. ANTONIO TRONCI
CLASSE 5 SEZ. G**

Percorso Didattico

Lo studente ha raggiunto per la parte delle attività pratiche e per quelle teoriche svolte le seguenti finalità educative:

- Capacità tecniche specifiche dei vari sport individuali e di squadra, con relativi regolamenti di gioco;
- Gli aspetti tecnico-tattici, sviluppo e sintesi di gioco delle varie discipline;
- Potenziamento fisiologico generale;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e senso civico;
- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza generale);
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile (velocità di base);
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (scioltezza articolare- flessibilità);

Metodi -Strumenti

Sono state adottate le metodologie di tipo globali ed analitiche, sono state effettuate esercitazioni con lezioni frontali, processi individualizzati a coppie e per gruppo di lavoro.

Verifiche

Le prove di verifiche sono state finalizzate alle valutazioni del conseguimento da parte degli alunni delle seguenti competenze:

- Acquisizione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze assimilate;
- Acquisizione delle capacità di comunicare le proprie conoscenze con linguaggio tecnico adeguato;
- Essere in grado di sapersi orientare autonomamente negli ambienti e spazi adibiti ad attività ginniche –sportive, nonché alla classificazione e all'uso degli attrezzi ginnici con scelte tecniche appropriate alle diverse discipline;

Testo Adottato : *Corpo Libero- Casa Editrice MARIETTI SCUOLA-* Autori: Gianluigi Fiorini- Stefano Coretti- Silvia Bocchi-

f.to Prof. Antonio Tronci

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V G PER L'ANNO SCOLASTICO
2010/2011**

N°	DISCIPLIN A	DOCENT E	FIRM A
1	Italiano e Latino	Paola Todde	
2	Storia e Filosofia	Angelo Bertozzi	
3	Lingua Straniera	Maria Assunta Melis	
4	Matematica e Fisica	Rita Denti	
5	Scienze	Francesca Toxiri	
6	Disegno e Storia dell'Arte	Antonio Marras	
7	Educazione Fisica	Antonio Tronci	
8	Religione	Barbara Colazingari*	

* = sostituta della Titolare (Prof.ssa Maria Filomena Sulas)

Il Dirigente scolastico
Aldo Cannas